

ACIREALE - Dal prossimo anno Il liceo artistico dopo dieci anni lascia via Carducci

ACIREALE - Già dal prossimo anno scolastico potrebbero essere risolti definitivamente i problemi logistici degli studenti della sezione staccata del Liceo artistico di Acireale. Saranno, infatti, abbandonati gli attuali locali di via Carducci, utilizzati da dieci anni, non idonei alle necessità di un istituto a indirizzo artistico, per trasferire studenti e docenti in un'ala del collegio Santonoceto, di proprietà di un Ipb, in corso Umberto 186.

Ieri mattina, nella Presidenza della Provincia regionale di Catania, a Palazzo Minoriti, il presidente Musumeci, il segretario generale Michelangelo Inzerilli e il dirigente del Provveditorato hanno firmato il contratto di locazione. Presenti alla stipula dell'atto anche gli assessori provinciali Enzo Sudano (Edilizia scolastica), Nino Garozzo (Pubblica Istruzione), Franco Bonanno (Protezione civile) e il de-

Il contratto di locazione di una parte del collegio Santonoceto di corso Umberto è stato firmato ieri alla Provincia

putato regionale Basilio Catanoso.
«Con l'affitto di parte dell'edificio del Santonoceto riteniamo di aver dato una risposta concreta alle giuste richieste dei circa 300 ragazzi e degli insegnanti del liceo artistico che potranno utilizzare locali spaziosi, razionali e adeguati ad ospitare i laboratori», ha dichiarato il presidente Nello Musumeci che ha auspicato una pronta messa «a norma» di tutti gli impianti in base a quanto prevede la normativa vigente. La parte di edificio che sarà utilizzata dalla Provincia comprende sedici aule, due grandi saloni, una palestra scoperta e altri servizi e accessori per una superficie di circa 1700 metri quadrati oltre ai quasi 1400 della palestra scoperta. L'Opera Pia Collegio Santonoceto continuerà a operare regolarmente, nella parte restante dell'edificio, la propria attività didattica e socio-assistenziale.

GIARRE - L'operazione dei Cc che ha smascherato otto cravattari, tutti finiti in trappola

Ecco la gang di strozzini

Denunciati da un imprenditore vittima delle angherie



Sebastiano Coco



Camillo Fichera



Mario Granata



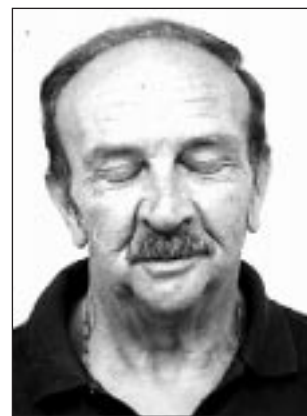
Mario Pappalardo



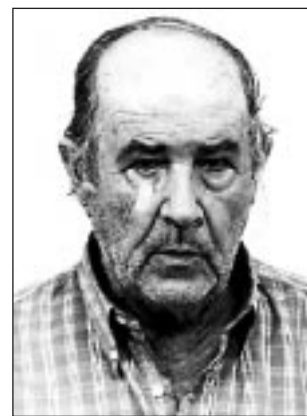
Carmelo Proietto



Rosario Rao



Giuseppe Tiezzi



Rosario Zappala

so dei «Laudani». Un vero e proprio incubo per l'imprenditore acese che, dopo una serie di ripensamenti, ha deciso di raccontare i fatti ai carabinieri di Giarre.

Le manette sono dunque scattate ai polsi di: Giuseppe

Tiezi, 63 anni e Sebastiano Coco, 52 anni, entrambi pregiudicati di Zafferana Etnea, Rosario Zappala, 67 anni, pregiudicato di Tremestieri Etneo, Carmelo Proietto, 43 anni, pregiudicato di Pedara, cui sono stati concessi gli ar-

resti domiciliari, Rosario Rao, 28 anni, di Acì S. Antonio e Mario Granata, 33 anni di Acireale.

Due ordinanze di custodia sono state notificate in carcere a Camillo Fichera, 45 anni di Acireale e Mario Pap-

pallardo, 37 anni di Aciccate-

na. Gli arrestati sono stati trasferiti nel carcere catanese di piazza Lanza con l'accusa di usura ed estorsione aggravata e continuata.

Mario Previtera

Castiglione «Non privateci della farmacia»

CASTIGLIONE DI SICILIA - Sono sul «piede di guerra» gli abitanti di Passopisciaro, frazione di Castiglione, i quali non accettano l'idea del trasferimento della sede farmaceutica rurale che dopo 50 anni, in base a una richiesta fatta dall'attuale proprietario, potrà essere trasferita nel vicino centro di Solicchiata. Gli abitanti, che si sono riuniti in assemblea, alquanto turbolenta, nella sede della scuola elementare, hanno esposto il loro problema al primo cittadino di Castiglione, Concetto Bellia, il quale ha sottolineato di essere «convinto che è giusto che i servizi dislocati su tutto il territorio comunale non debbano subire cambiamenti, ma è anche vero che certe scelte non dipendono né dal primo cittadino né dall'amministrazione, in quanto non si poteva negare al proprietario della sede farmaceutica la richiesta dell'attestato e impedire la scelta di trasferimento da un centro all'altro. Comunque sarà sempre disponibile ad affrontare il problema con le autorità competenti».

E se in base ad un decreto regionale del '90 viene riportato che nel comune di Castiglione vi devono essere due sedi farmaceutiche, una a Castiglione centro, l'altra nel territorio di Passopisciaro-Solichchiata, gli abitanti di Passopisciaro continuano la loro battaglia e hanno dato vita ad un comitato permanente, composto da Tano Camarda, Salvatore Caggegi, Angelo Cubito e Antonino Nicotra, i quali hanno già stilato una petizione che, sottoscritta da tutti i cittadini, sarà fatta pervenire al prefetto, al direttore generale dell'Ausl 3 di Catania, all'assessore regionale alla Sanità e per conoscenza al sindaco di Castiglione. I cittadini chiedono alle autorità di non essere privati del servizio sanitario, mentre il rappresentante della Cisl, Tano Camarda, e il presidente del consiglio comunale, Rosario Camarda, sostengono che gli abitanti di Passopisciaro hanno un diritto in più rispetto a quelli dell'eventuale nuova sede, in quanto negli anni '70 per mantenere in vita la farmacia venne fatta una colletta e comprati i mobili.

«Oggi dopo cinquant'anni - ha spiegato Tano Camarda - la mancata presenza del servizio potrebbe ripercuotersi sugli abitanti del luogo in modo particolare sugli anziani».

Enza Conti

GLI ESAMI DI STATO

Giarre, tutti maturi al liceo Leonardo

«Non è più una prova nozionistica, ma formativa»

TRAGUARDO RAGGIUNTO A fianco, la commissione consegna il diploma di maturità a una studentessa e, sotto, cinque alunni del liceo scientifico Leonardo di Giarre che hanno riportato il massimo dei voti (foto Di Guardo)



GIARRE - Hanno superato l'esame di Stato tutti gli alunni delle tre commissioni del liceo scientifico «Leonardo» di Giarre. Addirittura ben 15 candidati hanno avuto il massimo della votazione (100 su 100). Ciò sta a significare che i vari Consigli di classe, presieduti dal preside Mario Catanuto hanno svolto un ottimo lavoro, portando avanti dei progetti, anche multimediali, che hanno formato i giovani. I candidati che hanno superato tutte le prove brillantemente, ottenendo il massimo punteggio sono: Davide Fichera e Agnese Fichera, della quinta G sperimentale; cinque candidati della quinta A, Carmela Grasso, Salvatore Domantino, Andrea Patané, Mario Vitale, Giandomenico Zingale; tre della prima commissione sperimentale, Irene Balascas, Sandra Longo, Graziella Patané; cinque del corso nazionale di informatica, Daniele Cacciola, Domenico Ruggeri Vecchio, Giovanni Puglisi, Isidoro Russo, Elisa Giuffrida.

Tutti i giovani, in un clima di festa, che ha fatto dimenticare le fatiche dell'esame, presenti alle commissioni ed il preside della scuola, hanno ricevuto il diploma con la certificazione del curriculum degli studi; questa è una delle tante novità del nuovo esame di Stato; anche il diploma è diverso da quello degli altri anni nella sua struttura; vi è la bandiera dell'Unione Europea, le varie

voci tradotte in tutte le lingue dell'Ue; un titolo riconoscibile in tutti i paesi dell'Ue.

Che l'esame abbia avuto un impianto innovativo e più oggettivo e più trasparente rispetto al passato, lo hanno riconosciuto gli stessi candidati e gli addetti ai lavori. Per Giovanni Puglisi, «i professori dovrebbero avere più spazi nell'assegnazione dei punteggi»; e inoltre «la nuova formula di esame è più impegnativa rispetto al passato, però è più positiva ai fini della formazione degli alunni; si tratta di un esame che non è più nozionistico come nella vecchia maturità»; per Daniela Vecchio «è un esame più difficile, da rivedere la terza prova che viene svolta in tempi limitati. Positivo è il colloquio pluridisciplinare che ci consente di realizzare i collegamenti fra le varie discipline, mentre la valutazione è più veritiera rispetto al passato». Per Isidoro Russo «la nuova formula è migliore rispetto al passato; abbiamo trovato delle difficoltà nella seconda prova scritta di matematica. La valutazione, anche se è più veritiera, è strutturata con troppi calcoli matematici. Per esempio, se un candidato, anche bravo, non totalizza almeno 40 negli scritti, difficilmente arriverà al cento; insomma, troppi numeri». Per Daniela Cacciola «è stato un esame faticoso, in particolare il colloquio; positiva è la normativa che dà al candidato anche la possibilità di conoscere

il punteggio delle tre prove scritte prima di affrontare il colloquio; i commissari sono disponibili: un tipo di esame positivo, anche se più impegnativo». Per Elisa Giuffrida «si è trattato di un esame non difficile e che consente di valutare meglio gli alunni, anche la terza prova tutto sommato è stata abbordabile». Per Sebastiano Cassaniti «negli scritti si sono avuti punteggi severi; purtroppo i giudizi variano da una commissione all'altra». Per Alfio Gullotta, che aspira ad entrare nell'accademia militare, «negli scritti i professori sono stati fiscali, positivo il colloquio pluridisciplinare e la nuova formula degli esami». «Un esame per nulla difficile, ma più positivo rispetto al passato», ci ha detto Elenia Villafrate. Il preside Mario Catanuto, che ha presieduto una commissione presso il liceo classico di Adrano, ci ha detto: «Esprimo un giudizio nettamente positivo sul nuovo esame. La nuova formula è di gran lunga migliore di quella precedente che aveva ridotto l'esame ad un rito privo di significato. Anche il giudizio dei docenti e degli alunni è soddisfacente perché consente a tutti un lavoro molto più serio e approfondito nel corso dell'anno. Gli alunni e docenti erano arrivati alle prove con una adeguata informazione per cui non hanno avuto difficoltà ad affrontarle».

L. S.

«Avevamo paura e invece...»

Alta percentuale e tre «100» al S. Michele di Acireale

ACIREALE - Cerimonia di consegna dei diplomi di maturità, ieri pomeriggio all'istituto San Michele. La consegna è avvenuta nei locali del teatro dell'istituto acese, sorto alla fine del 1800 per volere dei Padri filippini e che ha visto passare dagli illustri banchi diverse migliaia di studenti non solo acesi. A fare da padrone di casa il preside della scuola ad indirizzo scientifico, padre Cantarella, quest'ultimo docente di francese, oltre che membro interno nel corso dell'ultimo esame. Dopo un breve discorso d'apertura si è subito passati alla consegna, non prima di aver ricordato l'altissima percentuale di promossi che anche negli anni passati ha vantato l'istituto filippino. «Siamo soddisfatti per l'esito dell'esame di Stato - a parlare è padre Cantarella - i nostri ragazzi hanno brillantemente superato la prova, confermando le tradizioni delle nostre scuole, incentrate sulla serietà nello studio e lo spirito di abnegazione; siamo contenti per gli studenti che hanno chiuso il ciclo scolastico con il massimo



Il folto gruppo di studenti maturatisi all'Istituto San Michele (Foto Consoli)

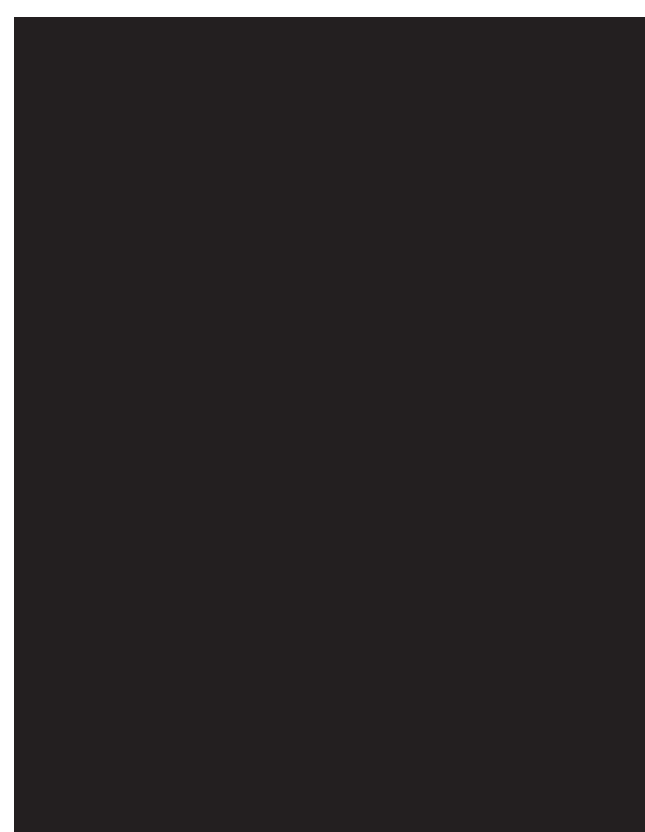
dei voti, crediamo che un pizzico del merito sia anche nostro». Nel corso della serata di consegna è stata evidenziata la prova di Giuseppe Sirna, candidato valutato con il massimo dei voti 100/100, il quale si è distinto per avere svolto interamente i tre quesiti che il compito di matematica proponeva. «La novità della riforma ci spaventava alla vigilia - commenta il neo-

maturato - via via, però, ci siamo accorti che la nostra preparazione poteva andare bene e così è stato con la soddisfazione mia e quella di altri miei compagni che sono stati valutati con il massimo dei voti».

Angelo Puglisi e Giuseppe Schillaci, sono altri due allievi dell'istituto liceo scientifico San Michele che hanno «centrato» il 100 sul diploma: «Diplomarsi

con il massimo dei voti è un sogno che da troppo tempo accarezzavo - a parlare è Angelo Puglisi - adesso si spalancano le porte dell'università, spero che anche lì possa raggiungere risultati come quelli ottenuti al San Michele». Prima delle rituali foto ricordo, è stata ricordata la tesina sperimentale di Alessio Mangiagli.

Antonio Foti



TELETNA

LA VETRINA TELEMATICA

a Tua disposizione 24h su 24h

LINEAVOX
095/311403

Per utilizzarla è sufficiente comporre il numero del servizio e selezionare la pagina dell'argomento preferito

LINEAFAX
095/322244

PER INFORMAZIONI
SULL'INSERIMENTO
IN QUESTO SPAZIO
TEL. 095/7306334

General Impianti 2000 S.a.s.
ECCEZIONALE OFFERTA
Climatizzatore PANASONIC
caldo/freddo da 9000 BTU - garanzia
3 anni L. 2.150.000
Prezzi comprensivi di installazione e staffe - sopralluoghi e preventivi gratuiti - pagamenti personalizzati
Via Canfora, 95/A - Catania - Tel. 095/509424 - Fax
LINEA FAX 095/311403 - PAGINA 163